



Periodico Comunale di **OLGIATE OLONA**

MARZO 1994

Il ricordo di Giuseppe De Dionigi

Giuseppe De Dionigi, vicesindaco del nostro Comune, ci ha lasciati, stroncato a soli 35 anni da un male incurabile che, tuttavia, non ha mai fiaccato la sua forza d'animo e la sua voglia di vivere, rendendocelo, se possibile, ancora più caro.

La sua figura umana e politica è stata onorata dal Consiglio Comunale, riunitosi in seduta straordinaria per commemorare Pinuccio, come era familiarmente conosciuto da tutti nel nostro paese.

Eletto consigliere comunale a metà degli anni 80, ha ricoperto dapprima la carica di Assessore ai Servizi sociali, divenendo poi il Sindaco più giovane di Olgiate

Olona. A seguito delle elezioni amministrative del 1990 gli era stato affidato l'Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia privata, oltre all'incarico di Vicesindaco.

Il Sindaco Valerio Mola ha ricordato l'impegno che Pinuccio, malgrado la giovane età, ha profuso per lunghi anni a favore della comunità olgiatese, la grande disponibilità ed il senso di responsabilità con cui ha sempre affrontato la vita politica.

Il consigliere Pietro Galli ha proposto che, per onorare la memoria di Pinuccio, l'Amministrazione comunale ed il Consiglio tutto facciano i passi necessari per



Giuseppe De Dionigi

favorire l'adozione di un bambino bosniaco, affinché i valori di solidarietà e l'impegno civile del giovane collega scomparso possano rivivere quotidianamente e concretamente.

Certamente Pinuccio ne sarebbe felice.

ALL'INTERNO

- 3 Il programma educativo dell'asilo nido Restelli
- 5 Debito pubblico analisi e speranze
- 6 Una risposta ecologica la raccolta differenziata
- 9 I bambini e i libri
- 21 I viaggi organizzati dal Comune

L'I.C.I. resta al 4 per mille

Meno risorse in seguito al calo dei trasferimenti dallo Stato, maggiore autonomia, dovuta soprattutto all'I.C.I., ma anche alla discrezionalità nell'applicazione di alcune tasse ed imposte. Questi gli aspetti principali del bilancio di previsione del Comune per il 1994.

Bilancio che conferma l'I.C.I. (l'imposta comunale sugli immobili) al minimo, vale a dire al 4 per mille, mentre introduce la Tosap sui passi carrai - in osservanza all'obbligo di legge - e rivede la struttura della tabella delle categorie di produttori

di rifiuti, sulla base del principio che chi produce più rifiuti deve pagare più tasse.

Per quanto riguarda le uscite, è stata confermata la grande attenzione per l'assistenza sociale, con la prosecuzione del "televita" e del centro di ascolto.

(Articoli da pag.14)

**Il 3° Concorso di Poesia
Comune di Olgiate Olona**

Servizi

Il programma educativo dell'asilo nido Restelli

A partire dal 1990 l'Amministrazione comunale ha cercato di dare una nuova impronta alla gestione del nido, sulla base delle nuove metodologie didattiche. L'importanza della continuità tra esperienze vissute a casa e al nido

L'asilo nido F. Restelli di Olgiate Olona è aperto dal 1977 e, come citato nel "Piano socio-assistenziale", si colloca tra le unità di offerta a carattere preventivo per la natura del servizio e per le prestazioni che rende alla collettività.

Si supera in questo modo la concezione di tipo assistenzialistico, igienico-sanitaria e "custodialistica" tipica in passato di queste strutture, stabilendo il diritto di ammissione per tutti i bambini indipendentemente dalle loro condizioni psicofisiche e dalle condizioni socio-economiche delle famiglie di provenienza.

CHI LO FREQUENTA

L'asilo nido comunale è frequentato giornalmente da 28/32 bambini dai 6 mesi ai 3 anni. L'articolazione dell'orario di lavoro garantisce l'apertura della struttura dalle 7,30 alle 18, dal lunedì al venerdì, per 11 mesi all'anno.

IL PERSONALE

Dal primo gennaio 1992 l'Amministrazione comunale ha completato con personale in ruolo l'organico delle educatrici. Ci sono cinque educatrici, una ogni sei bambini frequentanti, una cuoca e due ausiliarie.



IL PROGETTO EDUCATIVO E LA GIORNATA AL NIDO

A partire dal 1990, l'Amministrazione comunale ha cercato di dare una nuova impronta alla gestione del nido, in base alle nuove metodologie didattiche ed in relazione alle riforme in campo educativo. Nuove metodologie e nuovi strumenti di intervento hanno infatti consentito maggiore efficienza nell'attività quotidiana.

Il personale, per favorire un confronto diretto con gli utenti e per presentare il programma educativo, organizza riunioni periodiche aperte a tutti e rivolte in modo particolare alle famiglie dei nuovi iscritti.

Da tre anni a questa parte la caratteristica fondamentale, da un

punto di vista metodologico ed educativo, è la programmazione, che tiene conto del vissuto precedente, dei bisogni e delle capacità dei singoli bambini. Così per buona parte della giornata i bambini vengono suddivisi in quattro gruppi omogenei per età, ognuno dei quali seguito da un'educatrice, che costituisce la figura adulta di riferimento per tutto il tempo in cui il bambino rimane al nido.

Ciò è molto importante, perché permette che si instauri un rapporto affettivo tra adulto e bambino che è condizione primaria per un positivo inserimento ed un'effettiva crescita fino al raggiungimento dell'autonomia.

In ambienti studiati per consentire la libera scelta delle attività più

gradite (dai travasi con i diversi materiali agli incastri, al gioco imitativo o di travestimento, ai giochi con l'acqua), con i propri amici e la propria educatrice, il bambino sperimenta sensazioni e situazioni che, in alternanza con i momenti di routine (pasto - cambio - sonno), costituiscono il suo bagaglio di esperienza al nido.

Di tutto questo le educatrici cercano di rendere partecipi i genitori con colloqui, riunioni e proiezioni di diapositive, nel tentativo di creare una continuità tra esperienze vissute a casa e al nido.

Il personale educa dunque all'acquisizione dell'autonomia individuale del bambino in senso globale. Su questa strada, ormai stabilmente tracciata, cerchiamo di migliorare continuamente, lasciando spazio a nuove sperimentazioni e a nuove attività.

L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'aggiornamento del personale è garantito da supervisioni e da corsi tenuti da esperti esterni. Tali corsi hanno lo scopo di aiutare le educatrici a progettare nuove forme di intervento socio-educativo.

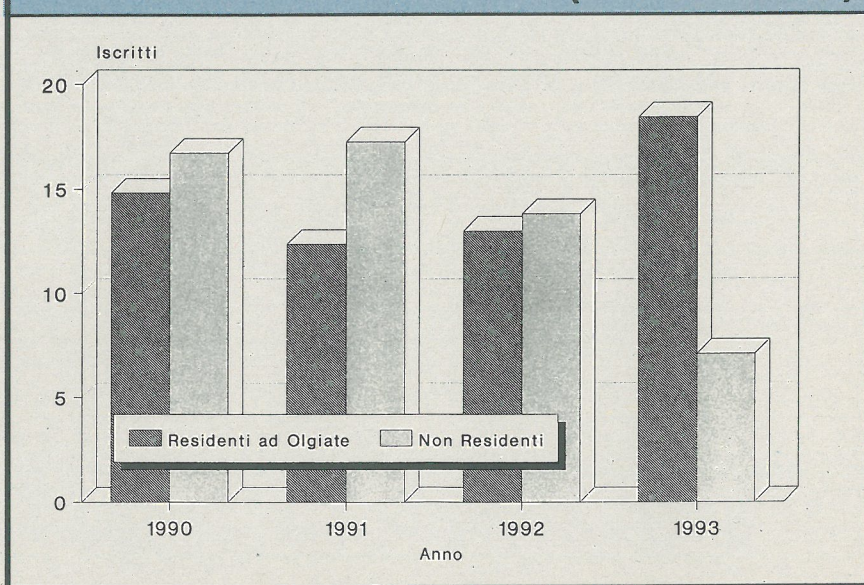
All'interno della struttura le educatrici si suddividono i compiti e gli orari in modo tale da consentire un'apertura del servizio sempre più compatibile con le esigenze dei genitori. I turni sono suddivisi per avere una maggiore presenza del personale nei momenti del pasto.

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

L'Ussl n. 8 ha il controllo sulle attività dell'asilo nido, e fornisce supporto e consulenza.

Nel caso di bambini con particolari problemi, gli operatori dei Servizi sociali, il pediatra di base e l'assistente sanitaria provvedono a formulare un iter di intervento in collaborazione con la psicologa del territorio.

MEDIA ISCRITTI AL NIDO (anni 1990/93)



RAPPORTI CON I COMUNI LIMITROFI

Dal settembre del '92 l'Amministrazione comunale ha stipulato con i Comuni di Solbiate Olona, Marnate e Gorla Minore delle convenzioni, in base alle quali il Comune di Olgiate Olona si impegna a riservare dei posti per i minori provenienti da questi centri, privi di asilo nido.

Non è previsto uno sgravio della retta di frequenza per le famiglie dei Comuni convenzionati.

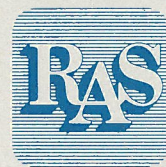
Per coloro che provengono da paesi che non hanno sottoscritto la convenzione, la somma da versare per la frequenza all'asilo

nido F. Restelli non prevede il contributo da parte del Comune di residenza.

PUNTO E A CAPO

CON LA NOSTRA
ESPERIENZA DAREMO
NUOVO VIGORE ALLA
GESTIONE DELL'AGENZIA.

POTETE GIÀ VERIFICARLO
CON UNA TELEFONATA.



B.B.E. COLOMBO
di Colombo Gianpaolo & C. s.n.c.

**AGENZIA PRINCIPALE
DI CASTELLANZA**

Via Giovanni XXIII 13 - Castegnate
Tel. 0331/504911 - Fax 0331/505671

Scuola

Gli obiettivi del Progetto Ragazzi 2000

L'iniziativa, realizzata anche quest'anno nelle Scuole elementari e medie, con il contributo dell'Amministrazione comunale, punta ad un approfondimento delle tematiche dei programmi scolastici. Al centro dell'attenzione il tema "Essere genitori, essere figli oggi"

Con questo breve articolo intendiamo fornire un contributo di riflessione e definizione delle strategie di intervento relative al "Progetto Ragazzi 2000", coerenti con il disegno generale e realizzate nelle Scuole elementari e medie di Olgiate Olona con il contributo dell'Amministrazione comunale.

Il Progetto Ragazzi 2000 mira a promuovere tra i ragazzi un benessere che derivi da un clima positivo d'iniziativa e di collaborazione. Se i destinatari ultimi del progetto sono appunto i ragazzi, l'intera operazione non sarebbe possibile senza la partecipazione dei genitori, al fine di creare un'intesa solida e permanente tra insegnanti, genitori ed operatori sociali.

Il progetto è al secondo anno di attuazione: l'anno scorso i contenuti dei quattro incontri, realizzati in collaborazione con l'A.I.D.D. di Milano, riguardavano le modalità per rendere efficace e funzionale il rapporto educativo alla luce di alcune forme del disagio giovanile e delle sue manifestazioni in famiglia, a scuola, nella società. Quest'anno le quattro serate, realizzate in forma di rassegna cinematografica dal titolo "Essere genitori, essere figli oggi", sono state coordinate dal professor Angelo Croci.

Nei progetti che abbiamo citato non si parla di figli e di alunni, ma di ragazzi, perché si tratta di agire con

loro per farli star bene in famiglia, nella scuola, nel territorio.

Il 2000, a cui si riferisce il progetto, indica in qualche modo un futuro simbolico, un invito a diventar "grandi" legando la propria auto-percezione non solo al presente quotidiano, ma a un futuro impegnativo, al quale occorre prepararsi come per una grande avventura.

Il Progetto Ragazzi 2000 intende pertanto essere:

- per docenti e alunni un approfondimento dei programmi delle Scuole elementari e medie, con particolare riferimento ai compiti di prevenzione, di educazione alla salute, di orientamento;

- per i genitori un'offerta di obiet-

tivi generali pedagogicamente fondati, che coinvolgono gli adulti, allo scopo di aiutare i ragazzi ad affrontare con gusto e con fiducia i problemi della scuola e, soprattutto, della vita.

Concludendo, si tratta di promuovere ed organizzare lo scambio fra interno ed esterno, fra esperienze e risorse capaci di arricchire e di orientare, di aumentare il patrimonio di conoscenze e di relazioni che fanno di uno scolarretto rassegnato e di un figlio talora insoddisfatto e distratto, un ragazzo o una ragazza curiosi, disponibili allo scambio e alla collaborazione.

Maria Alberta Vignati



Attualità

Debito pubblico analisi e speranze

Per risanare il disastroso bilancio nazionale bisogna tagliare la spesa pubblica, ma dopo un'attenta analisi di costi e benefici. Nel settore pubblico occorrono più produttività, più professionalità, più responsabilità dei singoli

L'ammontare del debito nazionale supera il prodotto interno lordo (PIL): dove andremo a finire?

La scottante questione tocca i sudati risparmi di milioni di persone e rischia quindi di divenire, in prospettiva, uno dei problemi economici di più ardua soluzione.

Ma perché si è giunti a questo stato di cose?

Dopo il 1929 si dovette finalmente constatare che il ruolo del governo centrale doveva essere quello di assicurare ai cittadini condizioni di vita più dignitose: da qui le politiche di assistenza sociale, i trasferimenti pensionistici, l'intervento diretto nell'economia per realizzare finalità di interesse comune.

Il perseguimento di tali politiche ha richiesto e richiede enormi dispendi finanziari e, quindi, negli anni '60 e '70, a seguito di disavanzi di bilancio sempre più grandi, si è pensato di ricorrere al massiccio finanziamento della spesa pubblica attraverso il risparmio privato. Purtroppo già nel 1988 Bot, Cct e Btp hanno superato il PIL (ciò che l'Italia produce in un anno). A questo punto viene lecito domandarsi quali pericoli comporti tale situazione e, quindi, quali possano essere le vie d'uscita.

E' indispensabile sanare completamente il disavanzo primario, cioè riuscire ad ottenere

l'equilibrio tra entrate ed uscite di bilancio al netto della spesa per il servizio del debito. Con tale necessario avanzo sarà possibile rimborsare il debito implicitamente, evitando la crescita della spesa per interessi.

Quindi - è inutile continuare a parlarne se poi non lo si fa - è necessario tagliare la spesa pubblica, ma dopo un'attenta e doverosa analisi di costi e benefici, da svolgersi per ogni categoria di spesa, al fine di restituire alla stessa spesa pubblica quella capacità reddituale di ricchezza che, insieme alla rinnovata capacità imprenditoriale, segnerà l'inversione di tendenza per la nostra economia e, soprattutto, per l'occupazione.

Tutto questo si realizza attraverso risparmi, più produttività, più responsabilità dei singoli, più professionalità in quel settore pubblico che, se ben funzionante e quindi ben amministrato e gestito, potrà probabilmente esso stesso essere uno degli artefici principali della riscossa complessa e difficile della nostra Nazione. Oggi è necessario rispondere con l'impegno generale del Paese, impegno che dovrà consentire alle generazioni future di non essere costrette a scontare la dissipazione e l'incapacità a tutti i livelli (pubblico e privato) di chi le ha precedute.

Quindi è importante che chi in Italia avrà tra breve posti di responsabilità politica, amministrativa e imprenditoriale, abbia pure la capacità intellettuale e morale di combattere contro il crescente debito pubblico, e questo si potrà realizzare solo se si perseguiranno gli obiettivi di solidarietà ed equità fiscale, integrati da grandi doti di modestia ed equilibrio.

Il Sindaco Valerio Mola

OLGIATE OLONA

Direttore responsabile
Valerio Mola

Comitato di redazione
Valerio Mola, Piero Montano,
Gaetano Pitoia

Commissione di base
Piero Montano, Italo Albero, Carlo
Giovanardi, Edoardo Torri, Augusto Grati,
Marta Codoro, Battista Arioli

**Consulenza editoriale,
realizzazione, pubblicità**
So.G.Edi. srl - via Seneca, 12
21052 Busto Arsizio - tel. 0331/633372
**Registrazione del Tribunale di Busto
Arsizio n. 19/89 del 2-9-1989**

Stampa
Il Guado srl - via Pablo Picasso
20011 Corbetta (MI)

Anno 6 n. 1
Pubblicità inferiore al 50%

Questione ambientale

Una risposta ecologica: la raccolta differenziata

Smaltire i rifiuti significa ridurre il volume, rendere inoffensivi quelli pericolosi per l'ambiente e per l'uomo, recuperare le sostanze utili e l'energia in essi contenute. Il servizio attivato ad Olgiate Olona

I rifiuti che produciamo ogni giorno stanno danneggiando irreversibilmente l'ambiente terrestre. Occorre perciò provvedere ad un loro corretto smaltimento.

Smaltire i rifiuti significa:

- da un lato "distruggerli" per ridurre il volume (e senza produrre inquinamento);

- dall'altro recuperare le sostanze utili o l'energia in essi contenute;

- dall'altro ancora, rendere inoffensivi quelli pericolosi o dannosi per l'ambiente e per l'uomo.

Punto di partenza è la raccolta differenziata, che oltre ad evitare i rischi ambientali connessi all'interazione di una miriade di sostanze, alcune delle quali già di per se stesse tossiche e nocive, costituisce anche un'importante occasione di recupero, e quindi di risparmio, di risorse materiali ed energetiche.

Sono numerose le frazioni di rifiuto per cui ad Olgiate Olona è stato attivato il servizio di raccolta differenziata. In alcuni casi il servizio è stato distribuito sul territorio, nelle cosiddette "ecostazioni" (ce ne sono 11, ubicate in vari punti); in altri casi, qualora si renda necessario un controllo da parte di apposito personale, è attivato presso la sola area attrezzata di via Ombrone.

L'area, presidiata da personale di sorveglianza, osserva i seguenti orari:

L'AREA ATTREZZATA DI VIA OMBRONE

Orario Estivo

dal 1° aprile al 30 settembre

Orario Invernale

dal 1° ottobre al 31 marzo

| | | | | | | | | |
|------------------|------|-------|-------|-------|------|-------|-------|-------|
| Lunedì | 9.00 | 12.00 | 16.00 | 19.00 | 9.30 | 12.30 | 15.00 | 18.00 |
| Martedì | 9.00 | 12.00 | 16.00 | 19.00 | 9.30 | 12.30 | 15.00 | 18.00 |
| Mercoledì | 9.00 | 12.00 | 16.00 | 19.00 | 9.30 | 12.30 | 15.00 | 18.00 |
| Giovedì | 9.00 | 12.00 | 16.00 | 19.00 | 9.30 | 12.30 | 15.00 | 18.00 |
| Venerdì | 9.00 | 12.00 | 16.00 | 19.00 | 9.30 | 12.30 | 15.00 | 18.00 |
| Sabato | 9.00 | 12.00 | 15.00 | 19.00 | 9.30 | 12.30 | 14.00 | 18.00 |
| Domenica | 9.00 | 11.00 | | | 9.30 | 11.30 | | |

IL VETRO

Il vetro costituisce uno degli elementi più facilmente reimpiegabili. Recuperando il vetro, si contribuisce a tutelare il territorio, limitando sensibilmente l'estrazione di numerose materie prime (silice, soda, potassa e calce), e si risparmia energia: sia quella impiegata per l'estrazione ed il trasporto della materia prima che quella necessaria per portare le materie prime nel forno al punto di fusione.

Da alcuni anni ad Olgiate viene effettuata la raccolta differenziata, tramite apposite campane verdi dislocate in diversi punti del paese, oltre che presso l'area attrezzata di via Ombrone.

LA CARTA

La carta è un materiale fondamentale nella nostra civiltà, ma per produrla nelle grandi quantità che sono necessarie si impiegano ingenti risorse energetiche e naturali. Una volta usata, inoltre, se viene semplicemente gettata via, costituisce una massa imponente di rifiuti, il cui smaltimento comporta a sua volta grossi problemi e forti spese.

La carta, però, può essere opportunamente utilizzata per produrre nuova carta, consentendo un consistente risparmio di materia prima (specialmente alberi), acqua ed energia.

Attualmente lo smaltimento di

carta e cartone può essere effettuato, a Olgiate, presso l'area attrezzata di via Ombrone o utilizzando le campane gialle presenti presso le 11 ecostazioni dislocate in vari punti del paese.

LE PILE

Le pile, con cui ciascuno di noi ha quotidianamente numerose occasioni di contatto, sono catalogate dalla legge come "rifiuti urbani pericolosi", a causa degli elementi che contengono, quali mercurio, zinco e cadmio.

Mischiate alla spazzatura domestica, le pile costituiscono una seria minaccia per l'ambiente, in quanto buona parte del mercurio in esse contenuto non viene distrutta ma, attraverso l'incenerimento, viene immessa nell'atmosfera per poi ricadere al suolo o nelle acque, inserendosi così nella catena alimentare.

L'eliminazione delle pile insieme con altri rifiuti comporta quindi seri problemi di smaltimento.

Per la tutela dell'ambiente, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Consorzio Accam, ha organizzato da alcuni anni un servizio di raccolta differenziata delle pile, collocando appositi contenitori negli esercizi commerciali che vendono o trattano pile (elettricisti, tabaccai, orologiai, ottici, ecc.). Contenitori da esterno sono stati collocati anche in vari punti del paese.

I FARMACI

I farmaci sono catalogati tra i rifiuti urbani pericolosi: pertanto è necessario comportarsi con cautela per la loro distruzione.

Un'eliminazione scorretta può costituire un pericolo per le falde acquifere o contribuire all'inquinamento atmosferico.

Onde evitare tali pericoli, sono stati collocati presso ogni farmacia, e presso il distretto socio sanitario n. 7 dell'Ussl (sito al pian terreno del

palazzo municipale di Villa Gonzaga), appositi contenitori ermeticamente chiusi, che ciascun cittadino potrà utilizzare per eliminare i farmaci scaduti o non più in uso.

I RIFIUTI INGOMBRANTI

Al fine di evitare il proliferare di discariche abusive che, oltre a deturpare e rendere scarsamente vivibili alcune zone del paese, possono costituire seri pericoli per i cittadini, l'Amministrazione comunale ha istituito il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti presso l'area attrezzata di via Ombrone.

LA PLASTICA

Gran bella invenzione, la plastica: è economica, resistente. Anche troppo, tant'è che non si distrugge. Se interrata in una discarica, potrà servire, tra qualche centinaio d'anni, agli archeologi del futuro per stabilire le nostre abitudini, per datare i rifiuti, per studiarci, insomma. Nell'inceneritore, invece, può portare alla formazione e alla dispersione nell'ambiente di sostanze pericolose quali le diossine.

La raccolta differenziata è attivata presso l'area di via Ombrone.

LE LATTINE

Abbandonare le lattine per le bibite dove capita, significa deturpare l'ambiente. Gettarle via assieme ai rifiuti è un inutile spreco di risorse, in quanto le lattine, soprattutto quelle di alluminio, possono essere riciclate.

Per questi motivi è stata istituita la raccolta differenziata delle lattine d'alluminio mediante il posizionamento di alcuni contenitori in vari punti di Olgiate.

BATTERIE

Anche le batterie rimosse dagli autoveicoli costituiscono un rifiuto

catalogato tra quelli pericolosi, sia per il contenuto in soluzione acida che per i metalli costitutivi. E' assolutamente da evitare la commistione di tali rifiuti con quelli domestici normalmente smaltiti tramite il servizio di nettezza urbana.

Le batterie vanno affidate alle officine specializzate che, per precisa disposizione legislativa, sono obbligate a smaltirle avvalendosi di raccoglitori specificamente autorizzati.

L'Amministrazione comunale, al fine di fornire un'organica risposta alle esigenze del cittadino, ha attivato anche questo servizio presso l'area di via Ombrone.

OLII MINERALI

Per quanto concerne i lubrificanti per autoveicoli, oggetto spesso di operazioni "casalinghe", è quanto mai opportuno ricordare che gli olii esausti non vanno assolutamente eliminati tramite la rete fognaria. Tale abitudine, purtroppo assai diffusa, costituisce, soprattutto laddove esistono ancora pozzi perdenti, una gravissima minaccia alla qualità della falda acquifera, quindi un serio attentato alla salute pubblica.

Qualora si vogliono eliminare gli olii esausti, è opportuno portarli alla piazzola attrezzata di via Ombrone, da cui vengono inviati allo smaltimento tramite ditte specializzate.

OLII VEGETALI FRITTI

L'olio alimentare che viene utilizzato da ristoranti, pizzerie, rosticcerie ed anche dai privati, dovrebbe essere raccolto in modo da evitare i notevoli problemi che potrebbe creare se versato in fognatura tramite tombini, lavelli, griglie, ecc.

L'Amministrazione comunale ha attivato presso l'area di via Ombrone anche il servizio di raccolta differenziata degli olii vegetali fritti.

Viaggi organizzati dall'Ufficio cultura del Comune

BERGAMO - LAGO D'ISEO - MONTISOLA (17 aprile 1994 - prenotazioni entro l'8 aprile)

Il programma della gita prevede la partenza in mattinata per Bergamo e la visita della città. Bergamo Bassa, con Piazza Matteotti, il settecentesco Teatro Donizetti e la chiesa seicentesca di San Bartolomeo. Bergamo Alta, con la vecchia funicolare, la Piazza Vecchia, con il Palazzo della Biblioteca e il Palazzo della Ragione, Piazza del Duomo, con una serie di importanti monumenti religiosi: lo stesso Duomo, innanzitutto, e poi la basilica romanica di Santa Maria Maggiore (XII secolo), la chiesetta di Santa Croce, la

Cappella Colleoni.

Terminata la visita a Bergamo, trasferimento sul lago d'Iseo e pranzo in un ristorante sul lago. Quindi escursione a Montisola, la più grande isola lacustre in Europa.

Il costo della gita, comprensivo di viaggio in pullman G.T., pranzo al ristorante, visita guidata a Bergamo e biglietto di navigazione sul lago d'Iseo, è di L. 70.000 (acconto di L. 10.000). La base per l'effettuazione della gita è di almeno 40 persone.

IN TOUR A ROMA

(Dal 4 all'8 maggio 1994 - prenotazioni entro il 15 aprile)

Il tour romano durerà 5 giorni, da mercoledì 4 a domenica 8 maggio. Il primo giorno sarà dedicato al viaggio di andata.

Il programma di giovedì è imperniato su una visita guidata alla città, con tappe "obbligate" a San Pietro, il Colosseo, Piazza Navona, il Quirinale, il Campidoglio ed i Fori imperiali. La visita alla città proseguirà nella mattinata di venerdì, mentre il pomeriggio sarà a disposizione.

Sabato sarà interamente dedicato alla visita della zona dei Castelli Romani; Tivoli, Frascati e Genzano. Domenica viaggio di ritorno, con sosta ad Orvieto per il pranzo e la visita

del celebre Duomo. Il rientro è previsto in serata.

La quota individuale di partecipazione è di L. 680.000 (con acconto di L. 100.000) e comprende il viaggio in pullman G.T. andata e ritorno, la sistemazione in hotel 3 stelle, in camere doppie con servizi, il trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno a quello dell'ultimo, la guida, come da programma, la polizza di assicurazione ed un omaggio. Non comprende bevande, ingressi ed extra personali. Per l'effettuazione del tour è prevista una base di partecipazione di almeno 40 persone.

IN CROCIERA ALLE ISOLE GRECHE

(Dal 28 maggio al 4 giugno - prenotazioni entro l'8 aprile)

Il programma della crociera si articolerà su 8 giorni, durante i quali, dopo la partenza da Venezia, verranno toccate Corfù, Atene (dopo il passaggio attraverso il canale di Corinto), Kusadasi (in Turchia), Patmos, Rodi, Katakolon-Olympia. Da ciascuno di questi punti partirà un'escursione facoltativa, con la possibilità di visitare la penisola di Kononi, Atene, con l'Acropoli ed il Pireo, le rovine di Efeso (in Turchia), il Monastero di San Giovanni e quello dell'Apocalisse, Rodi, con l'Acropoli, lo Stadio e l'Anfiteatro, le antiche rovine di Olympia.

La quota di partecipazione alla crociera, di L. 1.165.000

per persona, comprende il viaggio in pullman G.T. fino al porto d'imbarco, la sistemazione nelle cabine interne a 2 letti prescelte (L. 900.000 per cabine interne a 4 letti), il trattamento di pensione completa a bordo, le tasse di imbarco e sbarco per tutti i porti, la polizza di assicurazione, una borsa omaggio.

Non comprende le escursioni (che possono essere prescelte anche durante le operazioni di imbarco, e pagate singolarmente, oppure in un "pacchetto" dal costo complessivo di L. 245.000), le bevande, le mance, gli extra personali.

Biblioteca

I bambini e i libri

Prosegue anche quest'anno l'iniziativa comune tra Biblioteca e Scuola elementare per avvicinare i bambini al piacere del leggere

Il libro non è mai stato, e a maggior ragione non è oggi, l'unico mezzo di informazione e trasmissione di cultura: un bambino, infatti, impara a conoscere un libro e a comprenderne il contenuto quando già da tempo sa bene cos'è un televisore. Di norma, poi, il libro entra a far parte del suo universo conoscitivo soprattutto come strumento di informazione scolastica.

Ma perché il leggere diventi un patrimonio culturale durevole occorre che sia un'attività piacevole e coltivata fin dall'infanzia. Un bambino che non conosce e non ama il libro, non diventerà certo un adulto "letfore", cioè una persona che non solo è in grado di decodificare i segni della scrittura ed il loro significato, ma anche di vedere nel libro un oggetto attraente, in grado di coinvolgerlo emotivamente.

Se è innegabile l'influenza esercitata dall'ambiente sociale e familiare nell'educazione alla lettura, è altrettanto vero che la Scuola ha un ruolo molto importante. Certo il piacere di leggere non si può insegnare, ma si possono creare le condizioni affinché nasca e si sviluppi (E. Detti).

Anche nei programmi della Scuola primaria del febbraio '85,

quando si tocca l'argomento lettura si parla "di accendere gli interessi idonei a far emergere il bisogno ed il piacere della lettura".

Allo stesso modo la Biblioteca può svolgere una funzione rilevante e peculiare nell'avvicinare i potenziali lettori al libro, e le attività di promozione denominate "Progetto libro", attuate in collaborazione con la Scuola elementare, sono sicuramente un mezzo efficace per far conoscere la Biblioteca come uno dei luoghi del piacere di leggere.

Infatti il "Progetto libro" si propone lo scopo essenziale di favorire un rapporto dialogico tra due enti - la Biblioteca e la Scuola - che, pur in ambiti diversi, perseguono la medesima finalità: avvicinare il bambino al libro e alla lettura non solo come abilità tecnica, ma anche come possibilità di confronto con altre esperienze, con culture e mondi diversi dal proprio attraverso lo "strumento libro".

La prima attuazione del "Progetto libro" risale all'anno scolastico 1989-90, quando ci fu la partecipazione di ben 20 classi della Scuola elementare. Iniziata nel mese di dicembre con un questionario sulla lettura, l'attività si concluse nel mese di maggio con gli incontri con due noti scrittori di libri per bambini: Pinin Carpi e Mario

Gomboli. L'esperienza, accolta con favore dagli insegnanti e con entusiasmo dai bambini, è stata riproposta e ripetuta negli anni successivi, con contenuti diversi. Eccone alcuni esempi tra i più significativi:

CACCIA AL TESORO (ANNO 1990-91)

Un viaggio tra i libri nei luoghi letterari della fantasia e dell'avventura, attraverso pericoli ed imprevisti, che portava alla scoperta del "Thesaurus - Biblioteca".

Anche con i libri è possibile vivere emozionanti avventure!

BABAR (ANNO 1991-92)

Attraverso la lettura della storia dell'elefantino Babar (famoso in Francia quanto da noi Pinocchio), la sua scomposizione in sequenze e la sua rielaborazione grafico-pittorico-musicale, i bambini del 1° ciclo hanno potuto constatare che il libro è un mezzo di comunicazione con caratteristiche proprie e chiaramente non secondario rispetto agli altri media.

SFOGLIA LA TUA FANTASIA (ANNO 1991-92)

Un percorso tra i libri articolato e sviluppato sui temi dell'ecologia, con produzione di foglie e storie coloratissime.

Anche quest'anno il "Progetto Libro" ha raccolto l'adesione di 12 classi. Le attività proposte prevedono per il 1° ciclo l'animazione del libro, con un primo momento di esplorazione dell'oggetto-libro, diverso per forme, dimensioni, materiali, immagini ed un secondo momento di invenzione e costruzione di un libro.

Per il 2° ciclo, invece, un gioco-viaggio tra i libri alla scoperta del misterioso Antico Egitto e dell'avventuroso Medio Evo.



Comune di Olgiate Olona Assessorato alla Cultura

3° CONCORSO DI POESIA "COMUNE DI OLGiate OLONA"

Questo il regolamento del 3° Concorso di Poesia

La manifestazione, riservata alle opere inedite, sarà articolata in due sezioni dedicate agli adulti (poesia dialettale e poesia in italiano) ed in una riservata ai ragazzi di età inferiore ai 15 anni

Art. 1 - L'Assessorato alla Cultura di Olgiate Olona promuove un concorso denominato:
3° Concorso di Poesia "Comune di Olgiate Olona".

Art. 2 - Tale concorso si propone di far emergere nuove figure di poeti di Olgiate Olona e dei territori limitrofi, valorizzando l'immagine e pubblicizzando le opere.

Art. 3 - Il Concorso si articola in due sezioni riservate agli adulti:

- a) Poesia dialettale (in "lombardo")
- b) Poesia in lingua italiana e in una sezione riservata ai ragazzi di età inferiore ai quindici anni:
- c) Poesia in lingua italiana.

Art. 4 - Al premio possono concorrere solamente opere inedite.

Art. 5 - Ogni autore può presentare esclusivamente un'opera per sezione.

Art. 6 - Ogni autore è personalmente responsabile del contenuto delle proprie opere.

Art. 7 - La domanda di partecipazione dovrà essere fatta utilizzando due buste, chiuse e senza scritte esterne, contenenti: una la scheda di partecipazione, l'altra l'opera stessa.

Partecipando a tutte e due le sezioni dovranno essere utilizzate quattro buste: due per le schede e due per le poesie.

Art. 8 - Le opere ed i moduli di partecipazione, debitamente compilati, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 7 maggio 1994 all'Ufficio cultura del Comune di Olgiate Olona.

Art. 9 - Le opere che parteciperanno al concorso saranno successivamente raccolte in un volume a cura del Comune.

Esse rimarranno a disposizione del Comune, che potrà utilizzarle liberamente in qualunque altra manifestazione o pubblicazione, col solo obbligo di informare preventivamente l'autore.

Art. 10 - Il giudizio della giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente Regolamento.

Art. 11 - La proclamazione dei vincitori del 3° Concorso di Poesia "Comune di Olgiate Olona" avverrà il giorno 21 maggio 1994 alle ore 15,30 presso il Teatrino di Villa Gonzaga:

- 1° Premio: medaglia d'oro
- 2° Premio: medaglia d'argento
- 3° Premio: targa

Art. 12 - Ai vincitori che non fossero presenti il giorno della premiazione verranno inoltrati i relativi premi con spese di spedizione a carico dei destinatari.

21 maggio 1994
Teatrino di Villa Gonzaga

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
Piero Montano

Troverete la scheda per partecipare al Concorso di Poesia a pagina 21